

Provincia di Asti

DELIBERAZIONE N. 5

COMUNE DI CELLE ENOMONDO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì quattro del mese di marzo alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione * ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOVERO Andrea - Sindaco	Sì
2. OMEDE' Monica - Consigliere	Sì
3. BUGNANO Germano - Consigliere	Sì
4. GERBI Luigi - Consigliere	Sì
5. MONTICONE Marco - Consigliere	Sì
6. ROSINA Federica Maria - Consigliere	Sì
7. SIBONA Andrea - Consigliere	No
8. TORCHIO Eugenio - Consigliere	Sì
9. MONTRUCCHIO Piero - Consigliere	Sì
10. BUGNANO Valter - Consigliere	Giust.
11. VERCELLI Walter - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor VINCENZO CARAFA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOVERO Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'IMU (Imposta Municipale Unica);

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, c. 10, lett. e, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che fissa il termine perentorio, per l'invio delle deliberazioni sulle aliquote e dei regolamenti al Ministero dell'economia, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito entro il 14 Ottobre modificando il comma 13/bis dell'articolo 13 del D.Legge 6 Dicembre 2011, n. 201;

PRESO ATTO che Legge di Bilancio 2019 non prevede per gli Enti Locali il mantenimento del blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. L'Amministrazione ritiene comunque di non avvalersi della facoltà di aumento delle stesse, proponendo pertanto di mantenere invariate le aliquote deliberate nell'anno 2018;

VISTO il D.M. Interno 25/01/2019 (GU n. 28 del 02/02/2019) che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 degli enti locali.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli 7 (sette) e contrari 1 (uno) Montrucchio dei consiglieri votanti e presenti

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **Di confermare** per l'anno 2019 le stesse aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvate nell'anno 2018:

a. aliquota 4,40 per mille per le abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

b. aliquota 8,40 per mille aliquota ordinaria di base per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali.

3. **Di confermare** per l'anno 2019 le stesse detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvate nell'anno 2018:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

4. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014 e alla Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017).

5. **Di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. **Di dare atto** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BOVERO Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 .

Celle Enomondo li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 08/04/2019

Il Segretario Comunale
VINCENZO CARAFA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 03-apr-2019

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Celle Enomondo, lì _____

Il Segretario Comunale
VINCENZO CARAFA